

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI**

**DETERMINA A CONTRARRE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTI** il Regio Decreto 18.11.1923 n.2440 “Nuove Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23.05.1924 n.827;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55, conversione con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, pubblicata sulla GURI n.140 del 17-06-2019 ed in vigore a partire dal 18 giugno 2019;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per quanto concerne le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31.12.2009 n.196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06.11. 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;

- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato dal Ministro della Difesa il 03 febbraio 2020;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa n. BL/114 del 10.04.2020 per mezzo del quale è stata affidata, nell’ambito del ministero della Difesa, ed in particolare al C.U.S.I., a PERSOCIV, a COMMISERVIZI, a PERSOMIL, a TERRARM ed a SEGREDIFESA V Reparto, per l’E.F. 2020 e successivi, la “gestione unificata” delle spese rispettivamente riportate negli elenchi “A”, “B”, “C”, “D”, “E” ed “F” allegati al Decreto stesso, nei limiti delle risorse stanziare sui capitoli/piani di gestione e/o delle tipologie di spesa indicati negli allegati stessi;
- VISTO** lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999 n.488 “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato legge finanziaria 2000” e s.m.i;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006 n.296 articolo 1 commi 449 e 450 e s.m.i;
- VISTA** la lettera del MEF prot. 0065103/2019 del 06/06/2019 con la quale, a partire dal 15 giugno 2019, tutte le stazioni appaltanti sono autorizzate all’accesso al sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) mediante semplice registrazione sul portale senza previa sottoscrizione della convenzione;
- VISTO** l’art. 34, “*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*”, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il Bando tipo n. 1/2017 dell’ANAC e s.m.i., approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 per quanto applicabile e s.m.i.;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 23 ottobre 2019 afferente alle compatibilità clausole del Bando-tipo n. 1 con il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, come novellato dal d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTA** delibera n. 1208 del 18.12.2019 del presidente dell’ANAC inerente il criterio di aggiudicazione del “minor prezzo”;
- VISTO** la segnalazione dell’ANAC n. 8 del 13 novembre 2019 e la sentenza della Corte di Giustizia UE del 26.09.2019 (causa C-63/18) in materia di subappalto;
- VISTI** i piani di acquisto rappresentati dagli Stati Maggiori/Comandi Logistici di F.A. al fine di approvvigionare per l’anno 2020 le razioni viveri speciali da combattimento necessarie a soddisfare le proprie esigenze per i rispettivi dipendenti Enti, Distaccamenti e Reparti per i quantitativi a seguire:
- Esercito Italiano: n. 98.000, di cui n. 30.000 esenti I.V.A., in quanto impiegate per soddisfare le esigenze operative connesse con impieghi internazionali, ai sensi all’art. 72 del D.P.R. 633/1972;
  - Marina Militare: n. 8.250;
  - Aeronautica Militare: n. 2.225;
  - Arma dei Carabinieri: n. 2.000,

per un quantitativo complessivo di 110.475 razioni viveri speciali da combattimento;

**TENUTO CONTO** dei sopraindicati piani di acquisto formulati dai suddetti Organi Programmatori /Comandi Logistici di F.A. (E.I., M.M., A.M., C.C.) competenti, il quantitativo complessivo di razioni viveri speciali da combattimento da approvvigionare nell'anno 2020 è pari a n. 110.475 razioni, per un importo massimo presunto di € 1.858.602,75 IVA inclusa, così suddiviso tra i vari capitoli di bilancio settore ESERCIZIO;

**ACCERTATO** che per i beni da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A., né gli stessi sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che le condizioni dei generi costituenti le razioni da combattimento in fornitura sono definite dal mercato, poiché gli stessi sono reperibili pronti in commercio, e che le peculiari modalità di imballaggio e di assemblaggio in confezione sottovuoto dei predetti generi hanno caratteristiche standardizzate, che non consentono alcun margine di differenziazione ai fini della valutazione tecnico-economica in quanto le stesse devono rispondere ai requisiti costruttivi, analitici e prestazionali inderogabili prescritti dalle Specifiche tecniche n. 316/U.I. – VIVERI e s.m.i.;

**ACCERTATO** che, trattandosi di beni inequivocabilmente standardizzati, la ricerca di parametri premianti (non meramente economici) non garantisce l'effettivo miglioramento ottenibile in termini prestazionali e potrebbe comportare anche una riduzione dell'accorrenza con un appesantimento del procedimento amministrativo non compensato dall'incerto vantaggio ottenuto sul manufatto finale; viceversa, l'applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo favorisce la massima concorrenzialità degli operatori economici (*favor participationis*), nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, "par condicio", efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

**ACCERTATO** che, per le motivazioni sopradescritte i materiali da porre in gara rientrano nella fattispecie dell'art. 95, comma 4, let. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ai fini dell'individuazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

**CONSIDERATO** che gli Organi Programmatori delle predette FF.AA. hanno assicurato la copertura finanziaria per le quote di rispettiva competenza nei limiti degli importi derivanti dal prezzo base palese, determinato per ciascuna razione, moltiplicato il numero delle razioni da approvvigionare per ogni F.A. e complessivamente ammontante ad € 1.858.602,75 IVA INCLUSA, così suddivisa tra i vari capitoli di bilancio settore ESERCIZIO:

- € 1.637.920,00 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4247/1 E.F. 2020 per la quota E.I.;
- € 145.942,50 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4392/1 E.F. 2020 per la quota M.M.;
- € 39.360,25 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4537/1 E.F. 2020 per la quota A.M.;
- € 35.380,00 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 E.F. 2020 per la quota C.C.,

- RITENUTO** di non dover suddividere la gara da esperire in lotti in considerazione dell'omogeneità dei beni in fornitura aventi le medesime caratteristiche standardizzate e perciò non separabili in autonome e separate procedure;
- RITENUTO** che per l'affidamento della commessa debba essere esperita una "procedura aperta" ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.a., finalizzata alla stipula di un contratto con l'O.E. aggiudicatario con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;
- CONSIDERATA** l'articolata e peculiare attività di esecuzione contrattuale delle forniture in argomento si ritiene opportuno derogare all'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016, come da nota del Direttore Generale di COMMISERVIZI prot. n. M\_D GCOM REG2019 0010340 del 18/06/2019, nei seguenti modi:
- la Determina di accettazione del materiale a firma del D.G. è da considerarsi l'atto conclusivo della verifica di conformità da cui si faranno decorrere i termini di pagamento;
  - l'onere al rilascio del certificato di pagamento è in capo al Direttore dell'esecuzione (UTT di riferimento);
  - il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla Determinazione di accettazione del materiale in luogo dei 30 giorni previsti dalla legge;
- CONSTATATO** il ridotto numero di Operatori Economici normalmente partecipanti alle procedure di gara nel settore merceologico *de quo*, al fine di scongiurare eventuali accordi spartitori limitanti la concorrenza, in linea con quanto valutato nel sopracitato atto di segnalazione dell'Anac, si ritiene opportuno fissare il ricorso al subappalto fino ad un massimo del 40,00%;
- CONSIDERATO** che le forniture oggetto della presente determina a contrarre riguardano approvvigionamenti militari legati alla prontezza operativa ed addestramento delle FF.AA., per il ritardo nelle prestazioni contrattuali, sia applicata la penale massima prevista dal co.4 dell'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016 pari al 1 per mille per ogni giorno di ritardo;
- CONSIDERATO** che l'appalto in parola genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e che, pertanto, questa Stazione Appaltante ha predisposto un DUVRI statico indicante i conseguenti rischi con costi della sicurezza pari a zero, mentre il responsabile di ogni singolo E.D.R. redigerà di concerto con l'appaltatore un DUVRI dinamico, assumendosi i relativi eventuali costi;
- CONSIDERATO** che per ogni singola tipologia di materiale in approvvigionamento la prestazione principale coinciderà con quella con il maggior valore economico,

#### **DETERMINA**

- l'esperimento a cura della 1<sup>a</sup> Divisione della Direzione Generale, della procedura aperta, mediante sistema informatico di acquisizione in modalità Application Service Provider (ASP) ai sensi degli articoli 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per la conclusione di un contratto, finalizzato all'approvvigionamento di n. 110.475 razioni viveri speciali da combattimento per le esigenze delle Forze Armate Italiane (E.I., M.M., A.M., C.C.) E.F. 2020;

- che l'importo di spesa massimo presunto pari ad **€ 1.858.602,75 (IVA inclusa)**, graverà sui sottototale capitoli di bilancio settore ESERCIZIO del corrente E.F. dello Stato di Previsione della spesa del Ministero della Difesa:
  - € 1.637.920,00 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4247/1 E.F. 2020 per la quota E.I. con profilo IPE (impegni pluriennali ad esigibilità) 2020-2021;
  - € 145.942,50 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4392/1 E.F. 2020 per la quota M.M. con profilo IPE (impegni pluriennali ad esigibilità) 2020-2021;
  - € 39.360,25 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4537/1 E.F. 2020 per la quota A.M. con profilo IPE (impegni pluriennali ad esigibilità) 2020-2021;
  - € 35.380,00 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 E.F. 2020 per la quota C.C. con profilo IPE (impegni pluriennali ad esigibilità) 2020-2021;
- che le prestazioni principali saranno individuate sulla base del maggior valore economico;
- che i concorrenti possono subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40,00% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 18, decreto-legge n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- di addivenire alla stipula del discendente contratto;
- che la penale applicabile per il ritardo nelle prestazioni contrattuali sarà pari al 1 per mille per ogni giorno di ritardo;
- che l'emissione dei certificati di pagamento sia demandata al Direttore dell'UTT designato per l'esecuzione contrattuale;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ed il responsabile del trattamento dei dati è il Ten. Col. com Mauro BIANCHI.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Mario SCINTU